

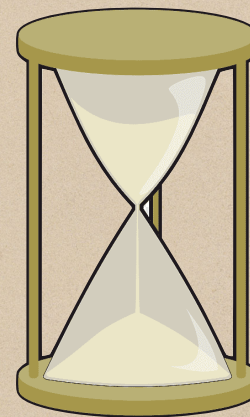
Elementi di Lettura Cantata

a cura di Andrea Crastolla

E' un problema storico ...

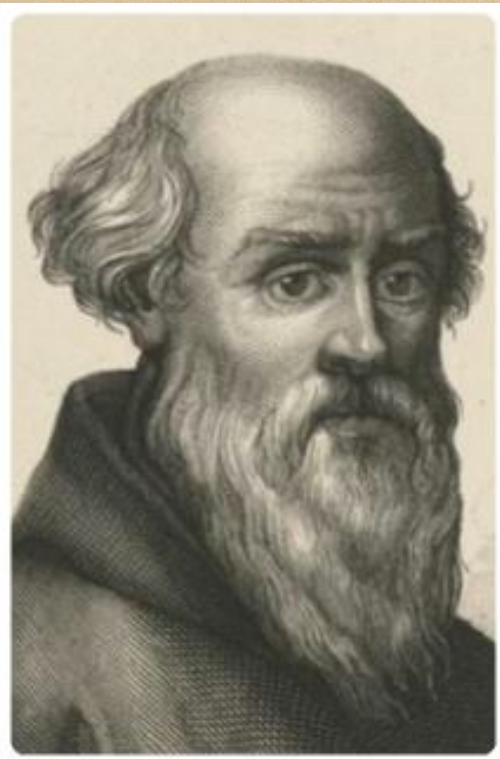


...quindi facciamo un po' di storia



Antica denominazione delle note

A	B	C	D	E	F	G
La	Si	Do	Re	Mi	Fa	Sol



- Monaco e teorico musicale
- Ideatore della moderna notazione musicale
- Segnò il passaggio della scrittura sul tetragramma
- Inventò la Solmisazione, prima forma di solfeggio cantato

Guido D' Arezzo

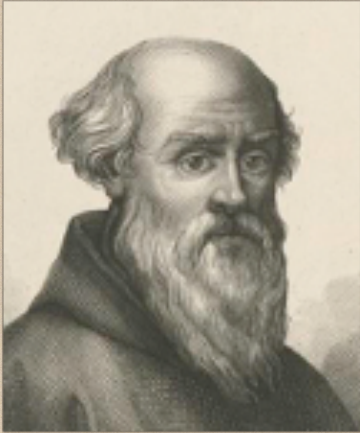
(991-1033)

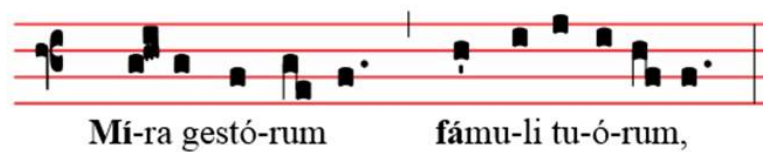
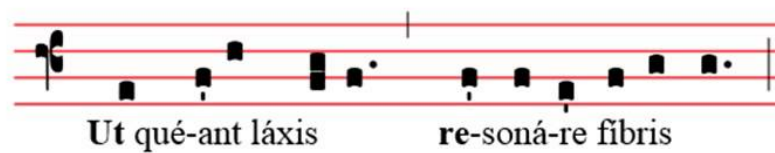
Inno a San Giovanni Battista (gregoriano)

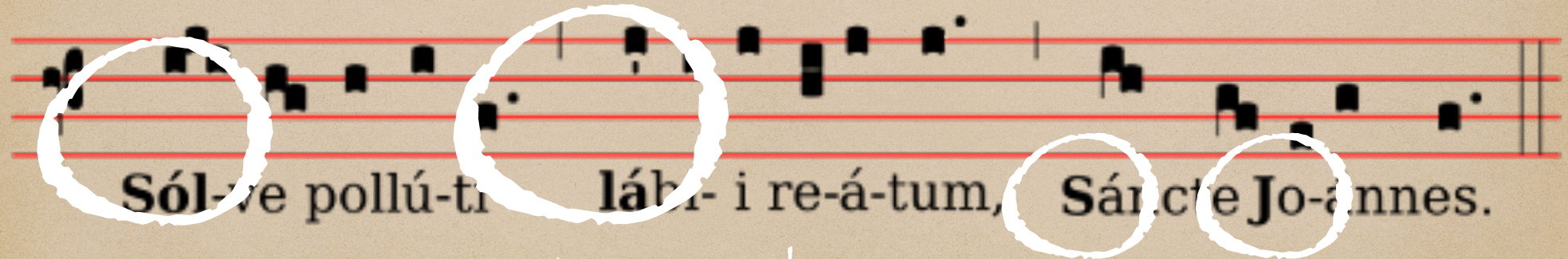
Ut qué-ant láxis re-soná-re fíbris

Mí-ra gestó-rum fámu-li tu-ó-rum,

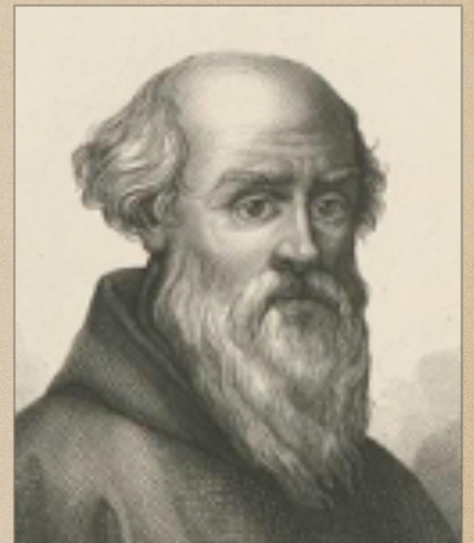
Sól-ve pollú-ti lábi- i re-á-tum, Sáncte Jo-ánnes.

A black and white portrait of Saint John the Baptist, showing him with a long, flowing beard and hair, wearing a simple robe. He is looking slightly to the right of the viewer.





Ut Re Mí Fa Sol La Si



UT → Do

Giovan Battista Doni (1594 - 1647)



Do Re Mi Fa Sol La *Sib* Do Re ecc..

Do Re Mi Fa Sol Mi Fa Sol ecc..

Il Sistema Tonale attuale

Semitono Semitono Semitono Semitono

tono tono tono tono tono tono tono

I II III IV V VI VII (V)I (I)



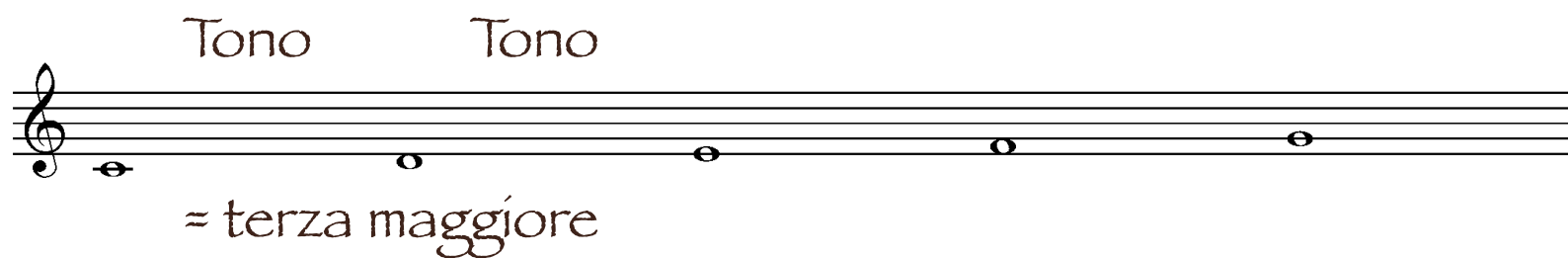
Semítono

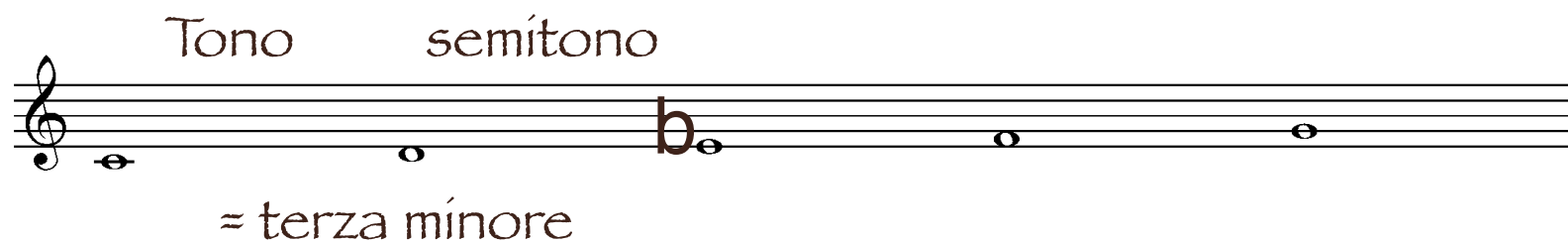


il MONDO maggiore

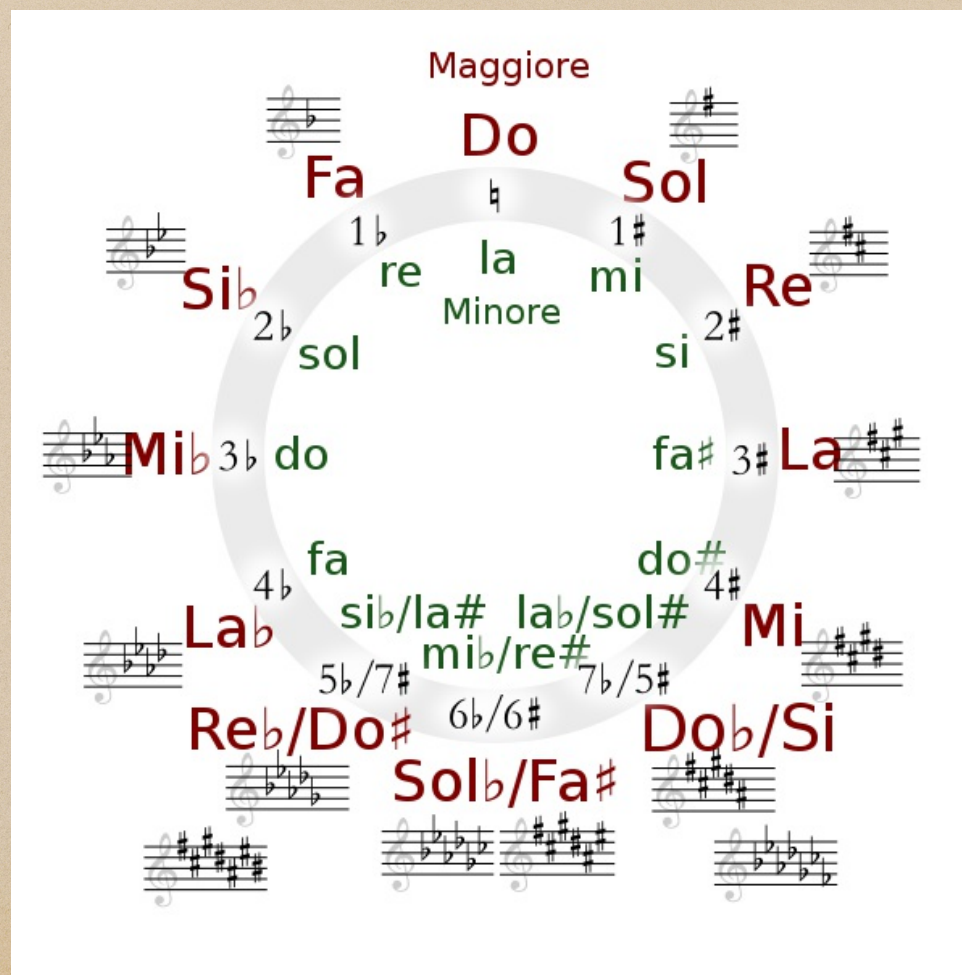
E

il MONDO minore

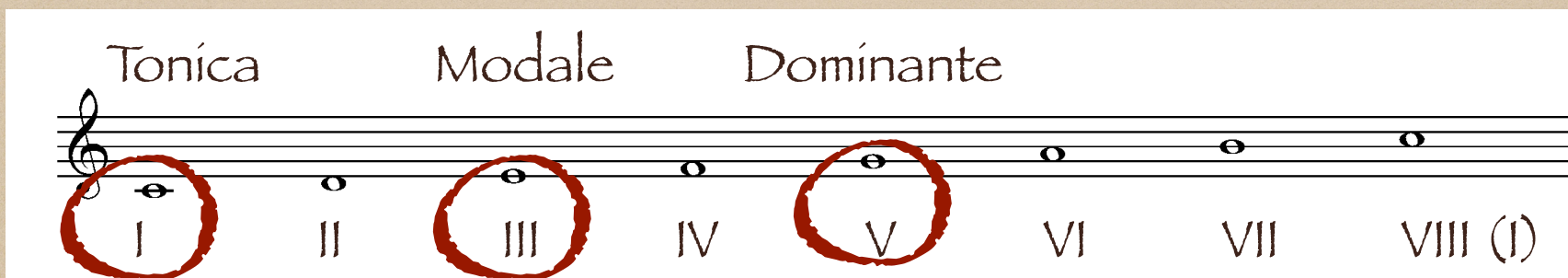




Il Circolo delle Quinte



I passi e i salti

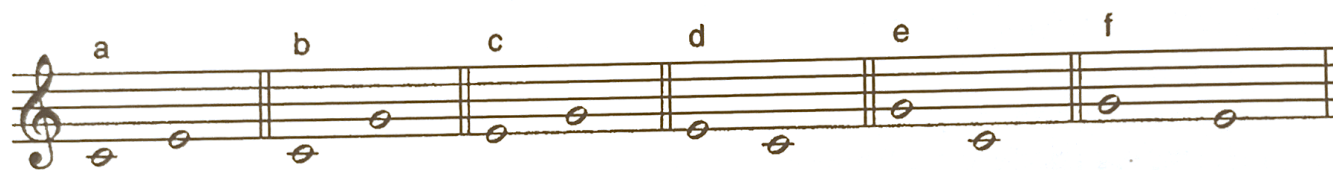
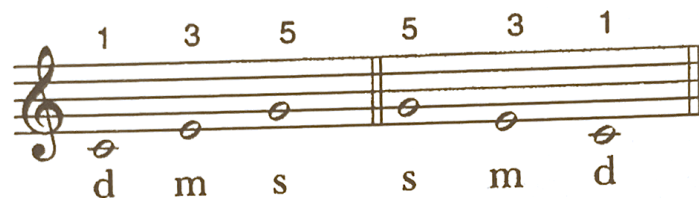


Triade maggiore o Minore

ESERCIZI

1. Relazioni melodiche

Canta la triade maggiore di tonica in direzione ascendente e discendente esercitando poi le singole relazioni melodiche:



2. Tonalità

Trascrivi nelle tonalità di SOL maggiore e FA maggiore la triade di tonica e le relazioni melodiche a-f dell'esercizio precedente. Intonale quindi utilizzando il solfeggio relativo o il solfeggio assoluto.



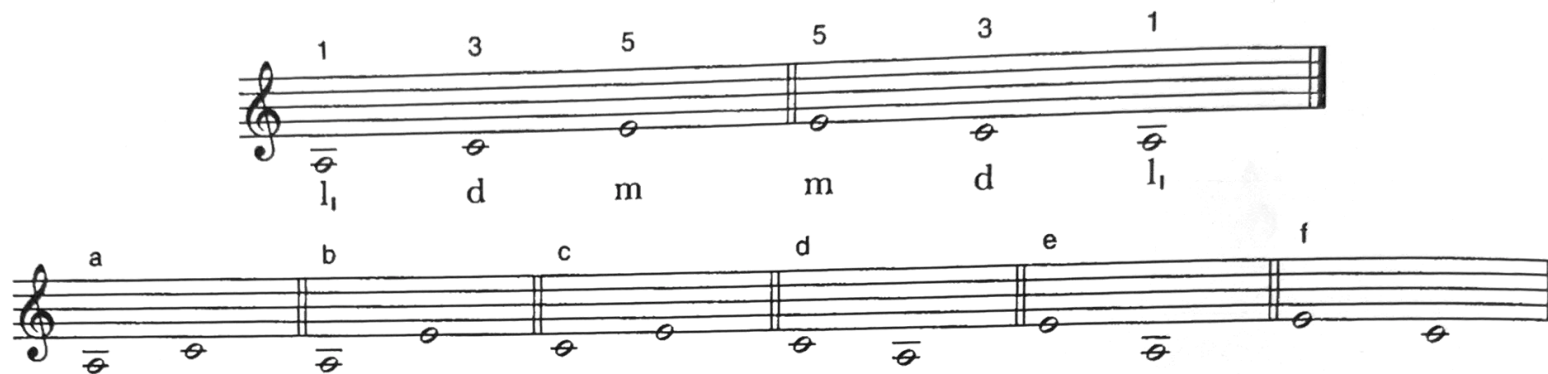
3. Arpeggi

Intona, vocalizzando o col solfeggio, la triade maggiore di tonica in forma arpeggiata, secondo le seguenti successioni (1 = d; 3 = m; 5 = s ecc.):

- | | | | | | |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1) 1-3-1-5 | 2) 1-3-5-1 | 3) 1-3-5-3 | 4) 1-5-1-3 | 5) 1-5-3-1 | 6) 1-5-3-5 |
| 7) 3-1-3-5 | 8) 3-1-5-1 | 9) 3-1-5-3 | 10) 3-5-1-3 | 11) 3-5-1-5 | 12) 3-5-3-1 |
| 13) 5-1-3-1 | 14) 5-1-3-5 | 15) 5-1-5-3 | 16) 5-3-1-3 | 17) 5-3-1-5 | 18) 5-3-5-1 |

1. Relazioni melodiche

Canta la triade minore di tonica in direzione ascendente e discendente esercitando poi le singole relazioni melodiche:



2. Tonalità

Trascrivi nelle tonalità minori di MI, RE, SI e SOL la triade minore di tonica e le relazioni melodiche a/f dell'esercizio precedente. Intonale quindi utilizzando il solfeggio relativo o il solfeggio assoluto.

The image shows four musical staves, each representing a different minor key. Each staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are written as quarter notes and are labeled with solfège syllables below them.

Tonalità	l ₁	d	m
MI minore	F#4	A4	C#5
RE minore	F#4	A4	C#5
SI minore	F#4	A4	C#5
SOL minore	F#4	A4	C#5

3. Arpeggi

Intona la triade minore di tonica in forma arpeggiata secondo le seguenti successioni (1=l; 3=d; 5=m)

- | | | | | | |
|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1) 1-3-1-5 | 2) 1-3-5-1 | 3) 1-3-5-3 | 4) 1-5-1-3 | 5) 1-5-3-1 | 6) 1-5-3-5 |
| 7) 3-1-3-5 | 8) 3-1-5-1 | 9) 3-1-5-3 | 10) 3-5-1-3 | 11) 3-5-1-5 | 12) 3-5-3-1 |
| 13) 5-1-3-1 | 14) 5-1-3-5 | 15) 5-1-5-3 | 16) 5-3-1-3 | 17) 5-3-1-5 | 18) 5-3-5-1 |

Alcune soluzioni utili e “simpatiche”

DO RE DO DO RE MI RE DO DO RE MI FA MI RE DO

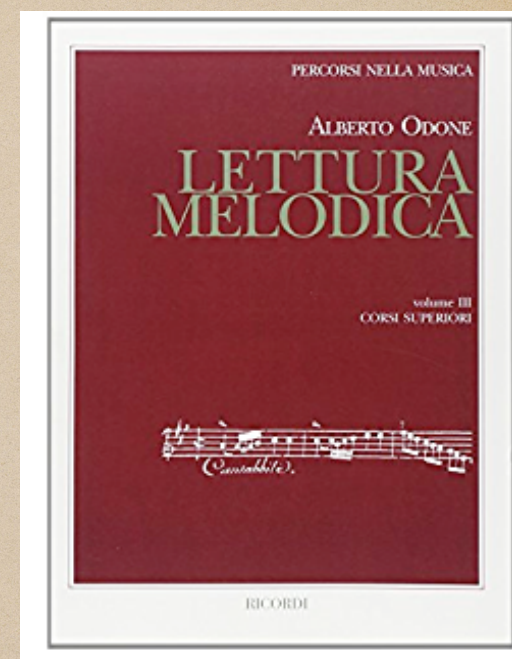
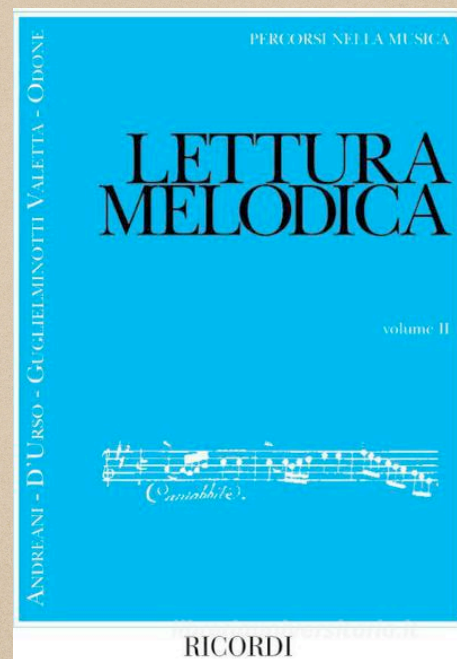
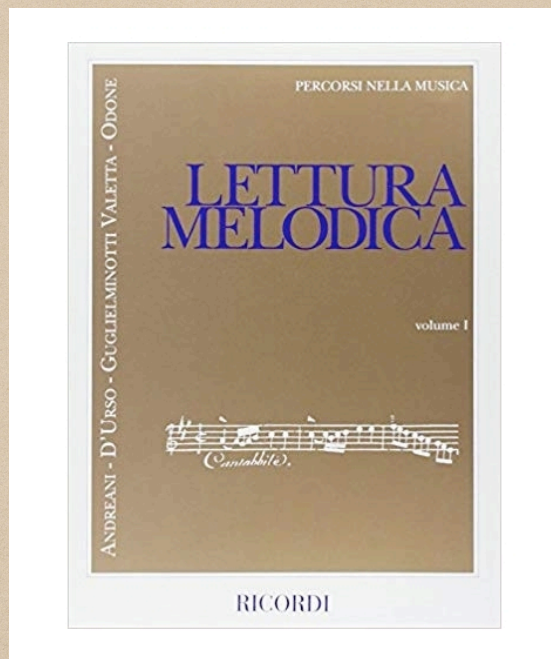
DAILY PRACTICE 2: SCALES AND INTERVALS

THE PENTACHORD

Daily Dose of Solfege in Minor

Brought to you by:





[...] un altro principio fondamentale: non ci deve essere ostacolo fra interprete e opera musicale. Bisogna cantare francamente, facendo dono della propria personalità tale qual'è. L'arte del canto non è una scienza né una filosofia: bisogna esprimerla con sincerità.

E' così che l'esecutore farà spiccare la sua personalità e originalità, senza volerlo e senza saperlo. La vera espressione è quella che suscita nell'uditore più la gioia che l'interesse, la curiosità, la stima o l'ammirazione.

Cantando bisogna riuscire a lasciarsi andare all'entusiasmo (espressione), sia a controllarsi (tecnica). Colui che non si controlla canta con il cuore, ma male tecnicamente.

Colui che si controlla troppo invece, manca di vita. Una bella tecnica senza espressione è come un bel corpo senza anima. Quanti cantori dimenticano questo aspetto essenziale! Quanto tempo perso per costruire un bell'edificio, un bel corpo sonoro, quando ci si dimentica di animarlo.

Come arte, indipendentemente da ogni utilizzazione sociale, il canto è un riflesso della bellezza: questa è la sua prima missione. Nella musica corale questa gioia di cantare insieme crea il gruppo.

Non c'è comunità umana più espressiva di quella del coro.

Fosco Corti

Ví Lowvo!